

A2169



RELAZIONE TECNICA E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI PER IL SECON-
DO BIENNIO DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI
LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO " TAVULLIA " NELLE PROVINCE DI
FORLI' e PESARO-URBINO.

Programma di massima dei lavori alle
gato al D.M. **13 OTT 1981**
relativo al permesso di ricerca per idro-
carburi liquidi e gassosi
"TAVULLIA"
Intestato a Agip E. S.p.A.
IL DIRETTORE
G. RUFFAZZANI per gli IDROCARBURI

- PREMESSA.

Il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi " TAVULLIA " si estende ad Est e Sud Est della Repubblica di San Marino, nella parte settentrionale della provincia di Pesaro e meridionale della provincia di Forlì.



Dal punto di vista geologico-strutturale, nell'area del permesso sono presenti due motivi anticlinali, con assi orientati secondo NW-SE, accavvallati uno sull'altro, ed entrambi sovrascorsi verso NE.

Dette strutture interessano i terreni della serie marchigiana, almeno fino a tutto il Giurassico. In superficie, lungo la zona di culminazione dei trends, affiorano due fasce di terreni miocenici, disposte parallelamente agli assi strutturali.

Il Pliocene è presente solo nelle zone di sinclinale, alle spalle degli inarcamenti positivi.

I risultati della ricerca finora condotta hanno messo in evidenza, nell'ambito del Pliocene, numerose situazioni di trappola mista, legate a fenomeni di "pinch-out" degli strati porosi, ove potrebbero essersi accumulati idrocarburi gassosi.

Questo tema di ricerca sembra offrire maggiori possibilità di successo nella parte settentrionale del permesso, ove la sequenza pliocenica si presenta maggiormente ispessita.

Per quanto riguarda invece il tema di ricerca nel substrato carbonatico, le migliori prospettive appaiono legate alle culminazioni principali del trend strutturale più interno, nella parte meridionale del permesso.

In tale contesto sono state identificate diverse situazioni di trappola strutturale, sede di possibili accumuli di idrocarburi liquidi, nella Formazione "Scaglia Calcareo" (Eocene p.p. - Cretaceo sup.).

In questa formazione sono infatti presenti livelli di calcari detrititici o brecciole calcaree, con buone caratteristiche di porosità primaria.

Sono inoltre frequenti zone dove la fratturazione intensa conferisce una discreta porosità secondaria a strati calcarei originariamente compatti.

OBIETTIVI MINERARI

In base alle considerazioni appena accennate, si possono identificare due principali obiettivi minerari:

a) livelli porosi del Pliocene inferiore e medio in situazione di trappola mista.

La copertura è costituita dalle argille cui gli strati porosi sono intercalati.

b) Calcari eo-cretacei della Fm "Scaglia Calcareo", in situazio

ne di trappola strutturale.

La copertura è garantita dalla sequenza marnosa e calcareo-marnosa della Fm "Scaglia Cinerea" (Eocene p.p.- Oligocene).

LAVORI ESEGUITI NEL PRIMO PERIODO DI PROROGA:

SISMICA.

Nel quarto trimestre 1980 è stato eseguito un dettaglio sismico di circa 80 Km di linee, in copertura 1200%, i cui dati sono attualmente in fase di processing finale.

Nel quarto trimestre '80 sono stati inoltre riprocessati 35 Km di linee sismiche allo scopo di studiare alcune anomalie di ampiezza presenti nella sede pliocenica.

GRAVIMETRIA.

Partendo dalle stazioni già rilevate nell'area si è eseguita una mappa delle anomalie di Bouguer e residue, con vari raggi di investigazione.

PROGRAMMA LAVORI PER IL PROSSIMO BIENNIO DI PROROGA

SISMICA.

Allo scopo di dettagliare alcune strutture legate sia ad obiettivi pliocenici che pre-pliocenici, sono stati programmati i seguenti lavori:

- a) reprocessing di circa 120 Km di linee sismiche
- b) rilievo di 100 Km di linee sismiche di dettaglio, in copertura 1200%.

PERFORAZIONE

Sulla base dei risultati sismici ottenuti, potrà es-

sere presa in considerazione l'esecuzione di un pozzo esplorativo della profondità di circa 1500 metri, avente come obiettivo la porosità del Pliocene medio inferiore.

Il costo complessivo del suddetto programma di esplorazione è attualmente valutato in 2000 milioni di lire, così ripartiti:

- rilievo sismico di dettaglio e rielaborazione sismica 750 milioni di lire,
- perforazione di un pozzo: 1250 milioni di lire.

San Donato Milanese, 13 MAR. 1981

AGIP S.p.A.

